

Comunicato stampa  
Budrio, 9 aprile 2026

**Fondazione Entroterre ETS**  
in coprogettazione con **Comune di Budrio**

presenta

## **Il Festival internazionale dell'Ocarina di Budrio 2026**

**Budrio, 16-19 aprile 2026**  
**Anteprima il 14 aprile**

**Info e biglietti: [ocarinafestival.org](http://ocarinafestival.org)**

*L'opera lirica, con l'Inganno di Tiziano Popoli,  
le orchestre, con La Toscanini NEXT  
e i cantanti lirici, con i solisti allievi del Conservatorio di Bologna,  
i grandi della folk contemporanea, con Mirko Casadei assieme alla sua POPular Folk Orchestra, e con i  
Lovesick,  
le performance diffuse nel centro cittadino con gli Oca-Buskers,  
l'elettronica, con ØKAPI, la dance con DJ Alessio Collina, i giovani ocarinisti cresciuti sul territorio con  
Ocarinando e le star dell'ocarina di provenienza internazionale: Vera Unfried, Ocabanda e l'imponente  
Aniarco Orchestra, con i suoi 30 elementi.  
I mille volti dell'ocarina sono protagonisti di una manifestazione unica nel suo genere a livello  
internazionale, con una programmazione ampia e trasversale, atta a favorire la scoperta del territorio e  
delle gemme del suo patrimonio culturale.*

**Dal 16 al 19 aprile 2026**, con un'anteprima speciale il **14 aprile**, il **Festival Internazionale dell'Ocarina di Budrio** torna a far risuonare l'umile e generoso strumento di terra cotta, noto in tutto il mondo come "Ocarina di Budrio" e apprezzato per le sue straordinarie potenzialità espressive, la vastità del suo repertorio in continua evoluzione, la sua capacità di rivolgersi a un pubblico di ascoltatori ed esecutori vasto e composito, che comprende tanto gli appassionati e i neofiti quanto professionisti e i grandi compositori delle diverse tradizioni musicali, dalla musica popolare all'opera e alla musica "colta", dal jazz all'elettronica.

La manifestazione, cuore pulsante dell'offerta culturale budriese, nasce dalla co-progettazione in essere tra **Comune di Budrio** e **Fondazione Entroterre**, con il coordinamento artistico di

**Pierfrancesco Pacoda** e delinea il profilo di un evento di portata globale volto a celebrare e promuovere uno straordinario elemento del patrimonio culturale e storico che lega Budrio e l'Emilia-Romagna all'Asia, all'America, e al resto del mondo.

Attraverso il Festival, Budrio si conferma capitale mondiale dell'ocarina, coinvolgendo residenti, visitatori, luoghi della cultura cittadini ed esercizi commerciali in un mosaico di iniziative che spaziano dallo spettacolo, alla formazione musicale, alla valorizzazione del territorio. La manifestazione ospita musicisti, costruttori e appassionati provenienti da ogni continente, con una partecipazione particolarmente sentita dall'**Europa** e dall'**Asia**, dove l'ocarina è considerata un'icona.

**L'Assessora alla Cultura della Regione Emilia-Romagna Gessica Allegni** commenta: "Il Festival Internazionale dell'Ocarina di Budrio dimostra come uno strumento nato dall'argilla e dall'ingegno di Giuseppe Donati nell'Ottocento possa ancora oggi parlare al mondo intero, tenendo insieme linguaggi diversi: la musica folk e il jazz, la classica e l'elettronica, la ricerca sonora e la tradizione popolare. Artisti provenienti da Germania, Giappone e Stati Uniti condividono il palco con le realtà musicali del territorio, in un dialogo che arricchisce tutti. È esattamente questo intreccio di linguaggi, generazioni e culture, oltre alla qualità complessiva del festival, che ci rende orgogliosi di accompagnarlo: la sua capacità di fare rete, con altre importanti realtà della nostra Regione, con le scuole, con le associazioni locali, con i costruttori di strumenti, è un esempio concreto di come la cultura può essere un motore autentico di sviluppo per la Città Metropolitana di Bologna e per tutta la regione".

**La Sindaca di Budrio e delegata alla Cultura della Città Metropolitana di Bologna, Debora Badiali** afferma: "Con grande orgoglio siamo giunti a questa nuova edizione annuale del Festival Internazionale dell'Ocarina, una scommessa ambiziosa che i dati delle precedenti edizioni ci confermano vincente e che raccontano di un appuntamento in crescita e riconosciuto in Italia e nel mondo. Crescita che ci ha permesso di attrarre sponsorizzazioni e costruire un modello organizzativo solido, che consente di realizzare un evento di grande qualità con artisti nazionali e internazionali. Il festival è quindi un esempio concreto di come si possano valorizzare le eccellenze culturali del territorio con attenzione e responsabilità nell'utilizzo delle risorse pubbliche".

**Il Presidente di Fondazione Entroterre, Claudio Borgianni** conclude: "Il Festival internazionale dell'Ocarina 2026 segna una nuova tappa nel percorso di Fondazione Entroterre per la tutela del patrimonio italiano e la valorizzazione dei territori. A Budrio, l'ocarina ha cessato di essere un semplice strumento musicale della tradizione per farsi propulsore di sviluppo culturale, turistico e sociale. E sul piano artistico ha espresso un'identità viva, pronta a contaminarsi con l'opera, l'elettronica e l'eccellenza artigiana. I dati delle ricerche di mercato che abbiamo effettuato alla fine dello scorso festival sono chiari: le persone sono attratte sia dalla qualità delle proposte artistiche - dall'importanza degli ospiti coinvolti e dalla qualità delle produzioni realizzate, grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna - legge regionale per lo sviluppo del settore musicale - oltre che dalla qualità dell'esperienza complessiva, assieme musicale e turistica, che il festival dà loro l'opportunità di sperimentare. Il nostro impegno nel triennio di co-progettazione è stato chiaro:

convogliare competenze intellettuali e risorse economiche per dare voce a un potenziale inespresso. Ora siamo pronti per affrontare una nuova fase, predisporre il passaggio di testimone. Questo percorso ci porterà nel tempo a trasferire il nostro know-how a nuovi soggetti locali che guideranno la manifestazione verso il futuro. È il compimento del nostro modello di intervento, sperimentato ormai in oltre quattro regioni italiane, che ci consentirà anche in questo caso di concludere il nostro intervento restituendo al territorio una realtà autonoma, solida e infinitamente più ricca di prima".

Dichiara il coordinatore artistico del Festival **Pierfrancesco Pacoda**, "Il festival coltiva il desiderio di fare di Budrio un laboratorio sonoro a cielo aperto, dove sviluppare e sperimentare i linguaggi contemporanei di quella che viene definita 'world music', una 'musica del mondo' che nasce dall'arte dell'incontro. Tra le radici di questa terra e suggestioni lontane. Una magia che solca tutto il programma e che verrà celebrata quando Mirko Casadei e la sua POPular Folk Orchestra ospiterà sul palco gli ocarinisti di Budrio e poi raggiungerà i Lovesick, dando vita a un dialogo tra emisferi solo apparentemente distanti".

**L'edizione 2026** si articola in una proposta multidisciplinare: concerti, esibizioni dei buskers, laboratori didattici e incontri tecnici. La versatilità dello strumento permette di esplorare generi diversi: **dal folk alla musica classica, dal pop al jazz, fino alle contaminazioni con l'elettronica.**

Il cuore del festival, con i suoi eventi musicali, batte tra il Teatro Consorziale, le Torri dell'Acqua, il Museo dell'Ocarina, le piazze e i portici, animati dal colorato Mercatino dei Costruttori. Le esperienze collaterali, come le Visite guidate al Teatro Consorziale e allo scrigno pittorico della sua Pinacoteca, così come al Museo dell'Ocarina uniscono la musica alla scoperta delle bellezze architettoniche del luogo.

**Anteprima Festival | Martedì 14 aprile** – Il Festival si apre al Teatro Consorziale con **Ocarinando**, progetto didattico della Scuola Media "Q. Filopanti" (ore 10:30 e 20:30). Il percorso formativo prosegue venerdì 17 con una seconda esibizione degli allievi a cura dell'Associazione Diapason Progetti Musicali che vede le nuove generazioni di studenti protagoniste assolute.

**Inaugurazione | Giovedì 16 aprile** – Apertura ufficiale alle 21:00 al Teatro Consorziale con il dramma satirico **L'inganno**, tratta da *El Güegüense*. L'opera è composta e diretta da **Tiziano Popoli**, su testo di **Renato Billi**, ed eseguita dall'orchestra **La Toscanini NEXT**, con il **Quintetto di Ocarine** e le voci soliste degli **allievi del Conservatorio di Bologna**. La regia è firmata da **Oderso Rubini**, con le maschere di Margherita Citran e costumi di Eva Aremar. **L'inganno** è un manuale operativo di resistenza non violenta: una testimonianza attualissima di come le persone comuni riescano a colmare il divario tra la propria realtà quotidiana e il potere imposto dall'alto, trasformando la parola in uno scudo e il riso in un atto di ribellione. Il protagonista infatti sfida il potere coloniale con ironia e astuzia, trasformando parole e riso in strumenti di resistenza, liberazione culturale e identità meticcia. Questa versione del *Güegüense*, sospesa tra il canto lirico del potere e la voce pop della strada, è la sintesi della resistenza moderna: un inganno che si fa arte per sopravvivere.

**Venerdì 17 aprile**, il centro storico si popola con l'energia degli **Oca-Buskers**, mentre la sperimentazione trova casa alle Torri dell'Acqua con la presentazione di **Økarine**, l'ultimo lavoro

discografico di **Økapi**, colonna sonora dello spettacolo di burattini *Isabella Ambasciatrice di Armonia* di Riccardo Pazzaglia, realizzato per Ocarina Factory di Fondazione Entroterre. Tra elettronica, manipolazione timbrica e suggestioni acustiche, il suono di Økapi – artista da anni attivo nella scena internazionale della musica di ricerca – si muove fra memoria e invenzione, tra analogico e digitale, in un paesaggio sonoro immersivo e immaginifico. L'universo sonoro delle ocarine diventa materia viva da esplorare e trasformare: campioni, risonanze e frammenti acustici vengono ricomposti in un tessuto elettronico raffinato, in cui convivono eco della tradizione e visioni contemporanee. Il risultato è un'opera che vive di vita propria: tra atmosfere cinematografiche, micro-paesaggi sonori e aperture liriche, Økarine è un viaggio musicale che conserva lo spirito narrativo originario ma lo espande in nuove direzioni, rivelando la libertà compositiva e l'ironia visionaria di Økapi.

Anche in questa edizione, con **Ocarinando**, il festival regala uno spazio in cui le giovani leve affiancano i big dell'ocarina e un momento di convivialità con **l'Aperiocarina**. La serata culmina nel grande abbraccio internazionale di **Worldwide Ocarinas**, dove virtuosi provenienti da Germania, USA e Giappone si alternano sul palco per dimostrare la versatilità infinita di questo strumento. Ospiti principali: **Vera Unfried**, **Ocabanda** e l'imponente **Aniraco Orchestra** dal Giappone, con i suoi 27 elementi.

**Sabato 18 aprile:** il weekend si apre tra i banchi del tradizionale **Mercatino dell'Ocarina** in via Costa e via Benni, alternando momenti di alta formazione — come il laboratorio sull'intonazione del maestro austriaco **Kurt Posch** — a incontri di profondo valore antropologico. È il caso di **Terre Sorelle**, un progetto che unisce le ocarine bolognesi al talento del polistrumentista kosovaro **Gent Hoxha**. Il pomeriggio scivola tra danza, con lo spettacolo **Bolero**, musica, con gli **Oca-buskers** e visite guidate per poi sfociare nel prestigioso **Gran Gala dell'Ocarina**, che vede l'iconico **GOB**, il **Gruppo Ocarinistico Budriese**, detentore della più antica tradizione esecutiva e trascrittrice esibirsi insieme all'**Orchestra Giovanile BenTiVoglio**. E per chi vuole ballare fino a tardi, la notte si accende con il **DJ set di Alessio Collina**, dalle 23.00, nella Sala Acquario.

**Domenica 19 aprile: Gran Finale** – Domenica 19 il Festival celebra il suo atto conclusivo. Dopo una mattinata dedicata alla ricerca storica con la presentazione del libro **The Ocarina through Time** di **David Ramos** e laboratori e visite guidate, l'atmosfera si scalda per l'atteso evento pomeridiano al Teatro Consorziale. Qui, **Mirko Casadei** e la sua **POPular Folk Orchestra** incontrano il suono delle ocarine per una rilettura dinamica e travolgente del repertorio popolare. Il sipario cala infine in Piazzetta Fabrizio de André per un gran finale elettrizzante, dove ai **Lovesick** si unisce **Casadei** in veste di special guest per un mix esplosivo di folk e rock'n'roll, sigillando un'edizione che promette di restare nella memoria collettiva. Per tutta la giornata prosegue il mercatino in via Costa e la musica degli **Oca-Buskers in città**.

Dietro ogni riflettore che si accende c'è un mondo invisibile fatto di incastri, cura e batticuore. È qui, tra le mura delle Torri dell'Acqua, che i ragazzi del **Progetto Backstage** di Fondazione Entroterre ETS hanno imparato a dare forma ai sogni: dalla fatica dell'organizzazione tecnica alla magia della programmazione. Oggi quel percorso fiorisce in **Il respiro dell'ocarina - Lo spirito della**

**musica**, l'esito finale che vede i partecipanti passare dal "dietro le quinte" alla luce della ribalta. In scena, un duetto di ocarine e una voce solista raccontano la storia di una comunità che si ritrova.

Nel lavoro si scorge l'emozione di Greta, che ha cercato il confronto con gli altri, la passione di Elisa, che da sette anni soffia nell'argilla e trema un po' in vista del debutto, e la curiosità di Pietro, che ha voluto spiare i segreti della macchina teatrale. Insieme a Imen e tutti gli altri, invitano la cittadinanza di Budrio a partecipare: un invito anche per condividere un momento di vita autentica, dove ogni nota è il respiro di una nuova generazione.

**Oltre la musica: arte e territorio** - Il Festival è anche l'occasione per scoprire il patrimonio artistico locale. Dalla mostra **Ocarina e Argilla**, curata da Fabio Di Natale alle Torri dell'Acqua, fino alle visite guidate esclusive alla **Pinacoteca Civica "Domenico Inzaghi"**, al **Teatro Consorziale** e al **Museo dell'Ocarina** (organizzate in collaborazione con "Succede solo a Bologna" e "Diapason Progetti Musicali"), la manifestazione invita a una vera e propria immersione nella bellezza e nella storia di una città che, attraverso il respiro della sua terra, continua a parlare al mondo intero.

**Il Festival Internazionale dell'Ocarina di Budrio è realizzato da una co-progettazione** tra **Comune di Budrio e Fondazione Entroterre**, e rientra all'interno delle progettualità perseguite all'interno di Ocarina Factory. L'evento si avvale del prestigioso patrocinio della Città Metropolitana di Bologna ed è realizzato grazie al contributo della **f**. Il successo della manifestazione è reso possibile dalla preziosa sinergia con partner di rilievo quali la **Fondazione La Toscanini**, il **GOB Gruppo Ocarinistico Budriese**, l'**Associazione culturale Diapason**, l'**Associazione Culturale il Temporale**, **Succede solo a Bologna**, lo **Studio del movimento - Scuola di Danza** e la **Pro Loco di Budrio**, oltre alla collaborazione speciale con **Il Paese dei Balocchi** per l'organizzazione del mercato.

Il Festival ringrazia per il fondamentale supporto **Banca di Bologna** e i propri sponsor, **Despar** e **Il poliambulatorio specialistico Il Girasole**, unitamente allo sponsor tecnico **Mondo Creativo**. La gestione della biglietteria è affidata a **Boxol.it**.

**Fondazione Entroterre** pone la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale al centro della propria missione. La ricerca organologica e la promozione della tradizione musicale legata all'ocarina non sono solo un atto di conservazione, ma danno un impulso vitale per lo sviluppo di un'offerta culturale di grande valore, pensata per valorizzare la cultura profonda del territorio e i suoi custodi, e diffondere una cultura del rispetto delle proprie origini destinata ad alimentare il benessere della collettività, oltre che un'offerta turistica unica e originale, che trovi nell'autenticità della proposta esperienziale budriese una potente "reason why" agli occhi dei potenziali visitatori di tutto il mondo. In tale prospettiva, la cultura diventa il linguaggio universale capace di rigenerare il tessuto sociale e imprimere nuovo vigore allo sviluppo del territorio.

**Info e biglietti:** [ocarinafestival.org](http://ocarinafestival.org)

**Ufficio stampa**

Anna Maria Manera

[info@pepitapuntocom.it](mailto:info@pepitapuntocom.it)

[www.entroterre.org](http://www.entroterre.org)

[info@entroterre.org](mailto:info@entroterre.org)

Info: <https://www.entroterre.org>

+39 333 236 6667

**Responsabile Comunicazione e Ufficio stampa**

Nicoletta Tassan Solet

[nicoletta.tassan@entroterre.org](mailto:nicoletta.tassan@entroterre.org)

+ 39 348 64 18 066

## PROGRAMMA

14 aprile

h. 9.00 Teatro Consorziale di Budrio

*Anteprima*

**Ocarinando - Parte 1**

a cura di **Diapason Progetti Musicali APS**

16 aprile

h. 21.00 Teatro Consorziale di Budrio

*Inaugurazione*

**L'inganno**

di **Tiziano Popoli**

su testo di **Renato Billi**

regia **Oderso Rubini**

con

Orchestra **La Toscanini NEXT**

**Tiziano Popoli** direttore

**Quintetto di Ocarine**

**Solisti allievi del Conservatorio di Bologna**

e **Giuseppe Losacco**, attore

**Margherita Citran** Maschere

**Eva Aremar** Costumi

17 aprile

h. 9.00 Teatro Consorziale di Budrio

**Ocarinando - Parte 2**

A cura di **Diapason Progetti Musicali APS**

h. 15.00 Voltone Piazza Filopanti

**Oca-Buskers**

Artisti vari

h. 15.30 Chiesa di San Lorenzo

**Ocarinando - Parte 3**

A cura di **Diapason Progetti Musicali APS**

h. 16.00 Sala Ottagonale, Torri dell'Acqua

**Oca-Buskers**

Artisti vari

h. 18.30 Sala Acquario e Sala Ottagonale, Torri dell'Acqua

**Aperiocarina**

con presentazione del nuovo album di Økapi, Økarine

h. 21.00 Teatro Consorziale di Budrio

**Worldwide Ocarinas**

con grandi ospiti dalla Germania, gli USA e dal Giappone

**18 aprile**

h. 9.00 - 19:00 Via Costa e Via Benni

**Mercatino**

h. 10:00 (I turno) e 11:30 (II turno)

**Visita guidata al Teatro Consorziale**

A cura di **Succede solo a Bologna**

h. 10.00 Sala Vasca, Torri dell'Acqua

*Laboratorio*

**L'intonazione delle ocarine**

con il costruttore austriaco Kurt Posch

h. 10:00 Auditorium Comunale, Via Saffi, 50

**Oca Lab**

Laboratorio didattico per bambini dai 9 agli 11 anni

h. 10.30 Via Garibaldi, 10

**Oca-Buskers**

Artisti vari

11:00 Museo dell'Ocarina, via Garibaldi, 35

**Visita guidata al Museo dell'Ocarina**

A cura di **Diapason Progetti Musicali APS**

h. 11.30 Piazza Antonio da Budrio

**Oca-Buskers**

Artisti vari

11:00 Sala Ottagonale, Torri dell'Acqua

**Terre Sorelle**

con l'**Ensemble di Ocarine del Conservatorio G.B. di Bologna**

Ospite speciale, **Gent Hoxa** polistrumentista Kosovo

a seguire

**Proiezione del documentario sull'ocarina Runik**

h. 14.00 Voltone Piazza Filopanti

**Oca-Buskers**

Artisti vari

h. 16.00 Sala Ottagonale, Torri dell'Acqua

**Oca-Buskers**

Artisti vari

h. 18.30 Piazza Antonio da Budrio

**Bolero**

di e con la scuola

**Studio del Movimento Danza**

a seguire **Ocarina Ensemble Budrio**

h. 21.00 Teatro Consorziale di Budrio  
**Gran Gala dell'Ocarina**  
con il GOB e l'Orchestra Giovanile BenTivoglio

h. 23.00 Sala Acquario, Torri dell'Acqua  
**Alessio Collina DJ Set**

## Domenica 19

h. 9.00-19.00 Via Costa  
**Mercatino**

h. 10.00 Sala Vasca, Torri dell'Acqua  
*Laboratorio*  
**La Cetra e l'Ocarina**  
con Asaka Shirai e Luca Panetti

h. 10.00 (I turno) e 11.30 (II turno) Pinacoteca Civica, via Mentana, 32  
**Visita guidata alla Pinacoteca Civica "Domenico Inzaghi"**  
a cura di **Succede Solo a Bologna**

h. 10.30 Voltone Piazza Filopanti  
**Oca-Buskers**  
Artisti vari

h. 11.30 Sala Ottagonale, Torri dell'Acqua  
*Presentazione del libro*  
**The Ocarina through Time**  
con l'autore **David Ramos**

h. 12.00 Sala Ottagonale, Torri dell'Acqua  
**Il Respiro dell'Ocarina**  
con i ragazzi e le ragazze del percorso *Backstage*  
Sala Acquario, Torri dell'Acqua

h. 14.30 Sala Ottagonale, Torri dell'Acqua  
**Oca-Buskers**  
Artisti vari

h. 17.00 Teatro Consorziale di Budrio  
**Mirko Casadei**  
POPular folk Orchestra feat. Ocarinas

h. 20.30 Piazzetta Fabrizio de André, Torri dell'Acqua  
*Gran Finale*  
**Lovesick and Mirko Casadei**